



Associazione degli Amici di Pisa

1959-2011

*Viva il popolo di Pisa
A la vita ed a la morte!*

Su, su, popolo di Pisa

*Cavalieri e buona gente !
G. Carducci*

Preg.mi

Signor Presidente del Consiglio

On. Silvio Berlusconi

**Sottosegretario alla Presidenza del
Consiglio dei Ministri con delega
alla famiglia, alla droga e al servizio civile**

Sen. Avv. Carlo Giovanardi

Ministro dell'Interno

On. Roberto Maroni

Capo segreteria Dr. Giacomo Ciriello

S.E. Prefetto di Pisa

Dr. Antonio De Bonis

Al Questore di Pisa

Dr. Raffaele Micillo

Al Comandante Provinciale dei Carabinieri di Pisa

Colonnello Gioacchino Di Meglio

Al Sindaco di Pisa

On. Marco Filippeschi

Al Vice Sindaco di Pisa con delega alla Qualità Urbana

Ing. Paolo Ghezzi

**All' Assessore Cultura della Legalità e Politiche
Socio educative e scolastiche del Comune di Pisa**

D.ssa Maria Luisa Chiofalo

- A S.E. Arcivescovo di Pisa**
Mons. Giovanni Paolo Benotto
- All' Ufficio Scolastico della Provincia di Pisa**
D.ssa Maria Alfano
- Alla Soprintendenza di Pisa**
Soprintendente ad interim Arch. Agostino Bureca
- Al Presidente della Provincia di Pisa**
Dr. Andrea Pieroni
- All' Assessore al Turismo della Provincia di Pi**
Salvatore Sanzo

Spett. li Redazioni:

ANSA g.masiero@katamail.com

LA NAZIONE *fax: 050/579715* tel. 050/313971

IL TIRRENO
fax: 050/503306 tel. 050/502255

CORRIERE DELLA SERA-TOSCANA

IL SOLE 24 ORE

IL GIORNALE NUOVO DELLA TOSCANA

50 CANALE *fax: 050.543310* tel. 050.598799

VITA NOVA TOSCANA OGGI *fax: 050.565544*

PISANEWS.NET

PISANOTIZIE.IT

GONEWS.IT

ITALYNEWS.IT

PUNTO RADIO CASCINA

GRANDUCATO TV- Pisa

TELECENTRO SRL

TGT TOSCANA

IL FOGLIACCIO

Pisa, giovedì 7 Aprile 2011- 2012 stilepisano-

OGGETTO: COMUNICATO STAMPA CON PREGHIERA DI INTEGRALE PUBBLICAZIONE

“ ANCORA CANAPISA ?

QUANDO LA DROGA LIBERA DIVENTA DITTATURA !

A PISA, TUTTO E' LECITO ! TODOS CABALLEROS ! ”

Gentili Autorità in indirizzo,

dalla stampa cittadina abbiamo appreso dell'iniziativa prevista –speriamo proprio di no!- il 28.5 p.v. dei soliti centri sociali -a Pisa sono tre, tutti a fior di spese del Contribuente, che record!- volta a perpetrare, con precisione cronometrica, un nuovo scempio di Pisa: Canapisa 2011. Ovvero, l'undicesima edizione di inni alla droga libera, alla blasfemia, alla degenerazione umana, alla deturpazione della città in nome di un abuso all'ordine democratico: il Diritto a Manifestare. Drammatico l'abuso ed il sopruso al richiamato Diritto di Autodeterminazione. Drammatico inscenare un rave party contro i controlli (già scarsi) per chi guida drogato. Drammatico manifestare, in quella maniera, affinché l'Uomo cresca allo stato brado, preda degli spacciatori e dell'annientamento personale.

Questa gente usa, abusa e scusa i Diritti secondo i loro scopi. Essi sanno di strapparne il significato: i Diritti, maggiormente quelli Costituzionali sono concetti alti, sacri in una società civile: ciò che accade per Canapisa è una violenza alla società pisana, alla moralità, ai Diritti!

Come è noto, la nostra Associazione è ben lungi dal dare o pretendere di dare, lezioni di moralità. Ma è forte del fatto che, visto il decennale precedente, Canapisa sia solo un rave party travestito da manifestazione che si aggrappa ignobilmente al Diritto di Manifestare ma che “de facto” sciorina per le vie cittadine: danneggiamenti a cose pubbliche e private, scritte ovunque, spaccio e uso di droghe, atti osceni in luogo pubblico con orinamenti, vomiti, sesso in pubblico, vilipendio della religione, fuggi-fuggi di famiglie e turisti al passaggio dell'abominevole corteo a musica elevata come e più di un jet, configurandosi così come manifestazione d'istigazione all'uso e allo spaccio di droghe, compiacendosene dei perversi effetti collaterali.

Gentili Signori, rivolgiamo a Voi questo accorato appello: questo scempio civile, umano e morale deve finire! Pisa, martoriata, non ne può più. Voi e solo Voi avete l'autorità, la lucidità, la conoscenza delle cose per maturare un giusto e saggio altolà, almeno per le vie di Pisa, allo svolgimento del rave-party travisato da manifestazione antiproibizionista!

La città non può subire, ingoiare altri rospi in nome di pseudo diritti che offendono, vituperano, umiliano, imbarbariscono l'Uomo e Pisa. Ogni appoggio o concessione ai loro scopi è immorale, ingiusto e nefasto. Che esempio diamo alle nuove generazioni, quali insegnamenti potranno raccogliere i giovani pisani e non da questi “diritti di manifestare”? Di sicuro il dovere di subirli, per pazienza, non paga più!

No, è giunto il momento di dire NO!

IL PRESIDENTE

(DR. FRANCO FERRARO)

Associazione degli Amici di Pisa

Via Pietro Gori, 17 San Martino in Kinzica 56125 Pisa

Tel. 050.49905 info@associazioneamicidipisa.it

Il Consigliere Addetto Stampa: Simone Guidotti c.349.6482516